



Portale Itlradio

Comunicato

Radio Londra e l'Italia: un nuovo studio dice quanto contava

21 Gen 2018 - 22:04

Un innovativo studio degli studiosi Stefano Gagliarducci, Massimiliano Gaetano Onorato, Francesco Sobbrino e Guido Tabellini, appartenenti a quattro prestigiose università italiane, ha trovato prove sperimentali dell'importanza di Radio Londra nel coordinamento delle attività della resistenza, mentre minore efficacia ha avuto nel motivare la popolazione contro il regime fascista. Lo studio, intitolato "War of the Waves: Radio and Resistance during World War II" (pubblicato il 22 dicembre 2017) ha analizzato la propagazione delle onde medie e corte dagli impianti usati da Radio Londra, trovando una correlazione diretta con le attività della resistenza e le relative rappresaglie nazifasciste: migliore era la propagazione, maggiori erano le attività partigiane. Un analogo confronto con le emissioni dell'Eiar e delle radio gestite dalle forze alleate in Italia mostra una loro minore efficacia in questi settori. Alcune tabelle tentano un'analoga analisi anche nei confronti delle preferenze politiche degli italiani nell'immediato dopoguerra (1948 e 1953).

Il testo - in inglese - è disponibile su: https://papers.ssrn.com/sol3/papers.cfm?abstract_id=3092226

Comitato Itlradio - Dal 1996 il Comitato Itlradio promuove e fa conoscere i programmi radiofonici in lingua italiana di tutto il mondo e studia la loro evoluzione nel mondo delle nuove tecnologie. Membro associato della Comunità Radiotelevisiva Italofona, collabora con varie emittenti internazionali, svolge un importante Forum annuale e pubblica la rivista Itlradio.

Tutte le informazioni pubblicate sul Portale Itlradio sono soggette alla condizioni d'uso pubblicate nello stesso.

Per maggiori informazioni: <http://portale.itlradio.org>; Twitter: @itlradio; e-mail: ufficio.stampa@itlradio.org